

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Luino e le tante battaglie della memoria in riva al Verbano

Andrea Camurani · Friday, January 29th, 2021

Quando la storia riaccende gli animi. A **Luino** la discussione sull'intitolazione di luoghi pubblici fomenta il dibattito cittadino che è stato innescato nei giorni scorsi dallo storico **Maurizio Isabella** della Queen Mary University of London che in una lettera aperta contestava l'intitolazione di una serie luoghi cittadini – ultimo dei quali sul lungolago, alla memoria di **Norma Cossetto**, trucidata dai partigiani *titini* nel 1943 – a fatti e accadimenti del passato.

Leggi anche

- **Luino** - Franzetti: “Le intitolazioni a Luino siano stimolo per pacificare e non dividere”
- **Luino** - Pellicini: “Nessuna revisione storica in atto sul lungolago di Luino”
- **Luino** - Se la memoria sul lungolago di Luino celebra il nazionalismo
- **Luino** - Il consigliere cita Carl Schmitt, polemiche a Luino

«**Se portassi i miei nipoti a passeggiare sul lungolago della nostra città non apprenderebbero nulla dell'Olocausto**, niente dei crimini del nazifascismo, niente della resistenza a difesa della democrazia, ossia del movimento di popolo che ha pure costituito un momento così significativo della storia delle nostre terre luinesi tra il 1943 ed il 1945, e per cui molte donne ed uomini delle nostre zone hanno pagato con la vita o con l'invio ai campi di concentramento nazisti».

La lettera non è piaciuta ad **Andrea Pellicini**, ex sindaco, esponente di spicco varesino di **Fratelli d'Italia** che ha replicato al professore spiegando che «**non è vero che con le intitolazioni sul lungolago di Luino sia in atto un percorso di revisione storica che tenda ad esaltare il nazionalismo e ad escludere la Resistenza**».

A questa posizione è seguito un intervento da parte dell'ex presidente del consiglio comunale **Alessandro Franzetti** che condivide i ragionamenti dell'ex sindaco e chiede che “le intitolazioni a Luino siano stimolo per pacificare e non dividere”.

La storia gioca da questa parte del lago un appeal particolare nella lettura del presente, sintomo di grande fervore culturale: solo pochi giorni fa un consigliere comunale, **Furio Artoni** della lista Azione Civica aveva espresso un riferimento ad un nemico comune – la pandemia – citando il costituzionalista e filosofo con trascorsi nella Germania hitleriana **Carl Schmitt** cui seguirono una pioggia di commenti sui social e un fitto botta e risposta fra lo stesso estensore del pensiero e l'associazione nazionale partigiani d'Italia. **Memoria viva. Viva la memoria.**

This entry was posted on Friday, January 29th, 2021 at 2:40 pm and is filed under [Verbano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.